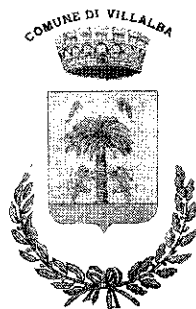


# COMUNE DI VILLALBA

## PROVINCIA DI CALTANISSETTA



### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 56\_ del Registro – ESAME ED APPROVAZIONE DEI MOTIVI DELL'URGENZA.

Data 11/12/2013

L'anno duemilatredici il giorno undici del mese di dicembre alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4936 del 10 dicembre 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica e in sessione urgente. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere		X
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere		X
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 03      Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale supplente: Avv. Calogero Ferlisi. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, Geom. Plumeri Alessandro, il Vicesindaco Plumeri Calogero e gli Assessori Mazzarisi S., Territo C. e Tramontana Giuseppe. Per gli uffici i responsabili di area rag. Giuseppe Plumeri e l'Arch. Luigi Schifano.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

**Il Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto 2 posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Esame ed approvazione dei motivi di necessità ed urgenza". Dato atto che la proposta di deliberazione in discussione è di iniziativa sindacale, invita il Sindaco ad illustrarne il contenuto.

**Il Sindaco**, preliminarmente, dà lettura della nota inviata dallo stesso ai Consiglieri Comunali in data 5 dicembre 2013. Legge, quindi, la proposta di deliberazione in discussione in ordine alla sussistenza dei motivi di necessità ed urgenza della odierna convocazione del Consiglio Comunale.

**Il Presidente del Consiglio** dà lettura, inoltre, del verbale della Conferenza dei Capigruppo svoltasi in data 9 dicembre 2013.

Chiede di intervenire il **Sindaco**, il quale illustra la proposta in trattazione, evidenziando come stamane si sia svolta una riunione presso la sede dell'ex ATO Ambiente CL 1, nella quale il liquidatore Dott.ssa Ingala ha rappresentato ai Sindaci la grave situazione creatasi a seguito dell'avvenuta notifica di numerosi decreti ingiuntivi. Necessitano, pertanto, soldi per pagare i creditori ovvero per proporre opposizione ai decreti ingiuntivi notificati. Nello schema di bilancio predisposto dalla Giunta, sono state previste le somme a tal riguardo e necessita, dunque, di procedere con urgenza all'esame ed approvazione del bilancio.

**Entra il Consigliere Tatano, essendo presenti 10 Consiglieri.**

**Il Sindaco**, proseguendo nel suo intervento, invita a prendere in considerazione anche la diffida notificata all'ex ATO da parte del gestore della discarica. Necessita con urgenza l'approvazione del bilancio, inoltre, al fine di assicurare l'assistenza igienico-personale agli alunni diversamente abili delle scuole di Villalba. Peraltro, il Comune, proprio a causa della mancata assistenza igienico-personale, è risultato soccombente in un procedimento giudiziario. Urge, altresì, assicurare la figura dell'assistente alla comunicazione. Una particolare considerazione deriva dalla necessaria costituzione dell'ARO tra i Comuni aderenti al Consorzio "Le Cinque Valli", per la realizzazione di un piano di intervento da proporre alla SRR provinciale, la quale, successivamente, venuta in possesso di tutti i piani di intervento degli ARO costituiti nel territorio di sua competenza, sarà tenuta a presentarli al competente Assessorato Regionale entro il 23 dicembre 2013 per l'approvazione finale. Evidenzia, inoltre, il rischio che la mensa scolastica non trovi più finanziamento dopo la data del 31 dicembre 2013, oltre a tenere presente la problematica dell'assistenza economica ai cittadini in stato di bisogno, per la quale, nello schema di bilancio approvato dalla Giunta Comunale, risulta stanziata la somma di € 4.500,00. Rileva, poi, l'ulteriore problematica del trasporto dei disabili e degli studenti pendolari che non hanno la possibilità di pagare l'abbonamento. Alla luce di tutte queste considerazioni, invita i Consiglieri Comunali a prestare attenzione ai lavori dell'odierna seduta consiliare. Ricorda pure la questione della richiesta di mutuo per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica e della progettata circonvallazione, opere che possono costituire volano per l'economia locale. Si appella al senso di responsabilità dei Consiglieri Comunali in favore del paese di Villalba.

**Il Presidente del Consiglio** fa presente che, tra gli argomenti inseriti all'ordine del giorno, vi è anche la proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio relativo al contenzioso

Comune di Villalba/Sigg,ri Scarlata. Detta proposta reca la data del 20.11.2013 e, al riguardo, risulta pervenuta una nota di sollecito da parte dei Consiglieri del Gruppo Consiliare "Villalba Futura". Sulla proposta è stato richiesto il parere del Revisore dei Conti, il quale ha risposto quasi sollecitamente. Pervenuto il parere dell'Organo di revisione, il Presidente ha inserito l'argomento alla prima seduta consiliare utile. Ricorda come la questione sia stata oggetto di attenzione da parte della Corte dei Conti, in sede di esame del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2012. Tale proposta era stata già discussa in una seduta consiliare del mese di dicembre 2012 e, in quella sede, il Consiglio Comunale aveva rinviato l'argomento per approfondimenti che non risultano mai effettuati presso i competenti Uffici Comunali.

**Il Consigliere Favata**, sulla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio, ricorda che l'argomento era stato trattato in una seduta consiliare del mese di dicembre 2012, anche se le somme relative a tale debito erano state già precedentemente pignorate dai creditori presso la Tesoreria comunale. Qualche mese fa il Gruppo Consiliare "Villalba Futura" ha sollecitato la trattazione della proposta. Se vi sono state eventuali omissioni, non sono da attribuire al Consiglio Comunale ma agli Uffici. Peraltro, durante una seduta consiliare, lo stesso Consigliere Favata aveva chiesto di riportare l'argomento all'attenzione del Consiglio e la Presidenza aveva risposto che l'argomento non poteva essere trattato, poiché non era stato ancora approvato il bilancio di previsione. Oggi, con la riproposizione della proposta, in assenza dell'approvazione del bilancio, viene dimostrato che non risultava a verità quanto riferito dalla Presidenza. L'urgenza evidenziata dal Sindaco in ordine agli obiettivi testé citati si verifica ogni volta a fine anno, quando si richiede al Consiglio Comunale di approvare un bilancio preventivo, che altro non è che un consuntivo dell'esercizio finanziario in corso. Sull'ARO, si è a conoscenza che si sono tenute tante riunioni e più volte il Consiglio Comunale ha richiesto che il Sindaco venisse a relazionare, ma invano. Si è avuta notizia, in data 27.11.2013, proprio a seguito della convocazione del Consiglio Comunale, della prossima costituzione dell'ARO tra i Comuni facenti parte del Consorzio "Le Cinque Valli", senza che il Consiglio sia stato posto nelle condizioni di poter conoscere questo argomento ed avendo, anzi, più volte sollecitato sia l'approvazione del bilancio, sia di conoscere il contenuto delle riunioni finalizzate alla costituzione dell'ARO, alle quali ha partecipato il Sindaco. In realtà, occorre mantenere sempre una collaborazione istituzionale tra gli Organi politici del Comune e non può chiedersi collaborazione al Consiglio Comunale soltanto quando necessita. Il Sindaco, da un lato, attacca le Opposizioni e, dall'altro, invia lettere ai Consiglieri di Opposizione per richiedere collaborazione. Ricorda, poi, come, nell'anno 2012, il bilancio sia stato approvato grazie al senso di responsabilità dei soli Consiglieri di Opposizione e, nonostante ciò, l'Ufficio, non il Consiglio, ha fatto perdere la possibilità di accedere al mutuo per il progetto di illuminazione pubblica. Ricorda pure che il Rendiconto non fu approvato dal Presidente per una mera differenza di € 180,00 erogati, a suo avviso, illegittimamente al Revisore dei Conti ed oggi il Consiglio Comunale pretende dal Presidente del Consiglio che lo stesso venga a relazionare su tutte le somme erogate all'Organo di revisione.

**Il Consigliere Ferreri** dichiara di avere compreso che, se i Gruppi di Opposizione non votano questa sera favorevolmente, si dirà che tutta la responsabilità è dei predetti Gruppi. Sulla vicenda riguardante l'assistenza igienico-personale ai disabili, fa presente come l'Amministrazione Comunale sia stata tratta in giudizio dinanzi al TAR solo perché ha fatto orecchie da mercante alla richiesta di una famiglia. In ordine ai contributi ai cittadini in stato di bisogno, evidenzia che il problema non sussiste, avendo già l'Amministrazione Comunale erogato le somme utilizzando i dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato. Non c'è bisogno,

dunque, di aizzare le persone contro i Consiglieri di Opposizione. Chiede che cosa c'entri l'approvazione del bilancio con il pagamento degli abbonamenti agli studenti pendolari, tenuto conto che è stata approvata una deliberazione di Giunta Comunale, con la quale, di fatto, è stato chiesto ai genitori di anticipare le relative somme. Si chiede collaborazione adesso che *“si sono mangiate tutte le cose”*.

**A questo punto, nasce una discussione accesa, non autorizzata, tra i Consiglieri di Opposizione ed il Sindaco, sicché il Presidente invita il Consigliere Ferreri ad utilizzare un linguaggio consono alle Istituzioni. Il Presidente richiama, poi, il Consigliere Scarlata M., che tenta di intervenire senza essere autorizzato.**

Il Consigliere Ferreri, proseguendo nel suo intervento, chiarisce meglio le sue parole, evidenziando come l'approvazione del bilancio venga sottoposta ora all'attenzione del Consiglio Comunale, poiché l'Amministrazione ha speso tutto ciò che poteva. Evidenzia come la vicenda riguardante la prossima costituzione dell'ARO non sia caratterizzata da particolare urgenza, poiché l'ARO non viene costituita con le delibere consiliari di questa sera, bensì davanti al notaio, e, in ogni caso, il termine ultimo per la relativa costituzione è il 15.01.2014. La verità è che l'approvazione del bilancio serve all'Amministrazione per tutti quegli impegni che intende assumere riguardo all'anno 2014. La colpa, dunque, non è della Minoranza ma dell'Esecutivo.

Chiede di intervenire il **Sindaco** per evidenziare la non correttezza delle affermazioni rese dal Consigliere Ferreri durante il suo intervento. Coglie l'occasione, inoltre, per informare che l'illuminazione delle vie del paese, in occasione delle festività natalizie, è stata effettuata a spese proprie degli Amministratori.

Il **Presidente del Consiglio** ricorda come, originariamente, dopo le elezioni amministrative, il Gruppo Consiliare “Insieme per Villalba” aveva la maggioranza in Consiglio Comunale. Successivamente due Consiglieri, per motivi personali, si sono staccati dal Gruppo e si sono allineati al Gruppo di Minoranza, sicché i risultati venuti fuori dalle urne, a seguito delle votazioni del maggio 2010, sono stati sovvertiti. Dire che i Consiglieri di Opposizione costituiscono ancora Gruppo di Minoranza non è esatto, perché l'originaria Minoranza è divenuta Maggioranza, con i numeri per poter fare tutto, anche approvare proposte di riconoscimento di debito fuori bilancio. Risulta a verità quanto dichiarato dal Consigliere Favata durante il suo intervento, e cioè il fatto che il Presidente, informatosi presso gli Uffici, aveva ricevuto notizia che, al fine di poter discutere proposte di debito fuori bilancio in Consiglio, necessitava preliminarmente approvare il bilancio di previsione. Ma, evidentemente, non è così. Va evidenziato però, che, nel mese di dicembre 2012, la proposta di riconoscimento venne rinviata dal Consiglio Comunale per approfondimenti e, tuttavia, non risultano agli Uffici atti in tal senso. Solo dopo le osservazioni della Corte dei Conti, in sede di valutazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, le Opposizioni hanno sollecitato la riproposizione della proposta, senza aver mai svolto alcun approfondimento. In ordine alla mancata approvazione del bilancio, elenca i Comuni contermini che hanno previsto l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale durante il corrente mese di dicembre 2013, in quanto le difficoltà della Regione a definire i trasferimenti hanno comportato disagi nei Comuni per redigere i bilanci. Sulla costituenda ARO, risulta a verità che vi è stato un difetto di informazione, di cui il Sindaco è tenuto a prendere atto. In questo settore, in realtà, le cose sono molto ingarbugliate e, al riguardo, il Sindaco ne parlerà quando verrà trattato l'argomento. Contesta quanto riferito dai Consiglieri

di opposizione sul fatto che il Sindaco abbia proceduto ad attacchi personali. Il problema è capire chi comincia. Anche lo stesso Presidente attacca quando viene attaccato. Se, di recente, il Presidente ha usato i termini di “incivile”, “maleducato” e “disonesto istituzionalmente”, è perché sono stati usati toni al limite della diffamazione, come nel caso falso che il Presidente abbia percepito una doppia indennità da parte dell’ATO Idrico e dal Comune. Ricorda, a questo punto, i termini della questione sulla vicenda della c.d. “doppia indennità”, evidenziando come l’ATO Idrico abbia corrisposto le somme dopo che il Presidente aveva restituito al Comune le somme già percepite dall’Ente Locale a titolo di indennità di funzione. Sul punto, il Consigliere Alessi è stato falso e bugiardo perché ha mentito, pur sapendo di mentire. Continuando, cita il Consigliere Favata che ha invitato, durante il suo intervento, a lavorare per costruire qualcosa di bene per il paese di Villalba: su tali parole, il Presidente invita a collaborare veramente nell’interesse del Paese. Si chiede, inoltre, se sia intendimento dei Gruppi di opposizione rendere possibile la presentazione della richiesta per accedere al mutuo per realizzare l’illuminazione pubblica delle periferie di Villalba. Invita, in ogni caso, tutti a collaborare per risolvere i problemi concreti nell’interesse del paese. Ricorda, però, che, se l’anno scorso le opposizioni non avessero approvato quel bilancio di previsione dalle stesse stravolto, il Consiglio Comunale sarebbe andato a casa, previo commissariamento e conseguente scioglimento. In ordine al Revisore dei Conti, fa presente che, per ogni viaggio compiuto dallo stesso da Caltanissetta a Villalba e ritorno, il Revisore percepisce € 270,00 circa, più di quanto costa l’aereo per Milano andata e ritorno. Di questo fatto il Presidente ha informato il Consiglio Comunale e nessun Consigliere di opposizione è andato ad informarsi presso i competenti Uffici comunali. Sul punto, il Presidente ha richiesto lumi al Segretario Comunale, che provvederà a rispondere. Circa la seduta consiliare del 27.11.2013, in cui il Gruppo consiliare “Insieme per Villalba” è risultato assente, ricorda che lo stesso Presidente, unitamente ai consiglieri di detto Gruppo, si erano determinati politicamente di non presentarsi in Consiglio Comunale, in modo da far venire meno il *quorum* e consentire il rinvio della seduta al giorno successivo, allo scopo di far partecipare all’adunanza due consiglieri dello stesso Gruppo, assenti il giorno della seduta di prima convocazione.

Il Consigliere **Scarlata M.** fa presente che, in ordine al compenso spettante al Revisore dei Conti, il Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria ha già risposto. Ritiene, infatti, esaustiva la nota di risposta a firma del Ragioniere Plumeri. In riferimento alle recenti sedute di Consiglio Comunale, contenenti numerosi argomenti posti all’ordine del giorno, evidenzia che è prassi di questa Amministrazione arrivare alla vigilia delle scadenze, in modo che il Sindaco si senta legittimato a dire che, se non si approva il bilancio, la responsabilità è soltanto dei Gruppi di opposizione. Fa presente come, nei Consigli Comunali dei Comuni vicini, si sia giunti ad approvare il bilancio nel corrente mese di dicembre 2013, dopo, però, una serie di incontri tra l’Amministrazione attiva ed i consiglieri; qui, a Villalba, il Consiglio Comunale non è posto a conoscenza di nulla, perché il Sindaco ritiene, come nel caso della costituenda ARO, di non dover informare i consiglieri. Occorre, a suo avviso, che l’Amministrazione Comunale si dia un metodo corretto di presentare proposte al Consiglio Comunale, a meno che non si agisca in siffatto modo volutamente, poiché si è consapevoli che l’opposizione non firma assegni in bianco a nessuno.

**Esce il Consigliere Lercara, essendo presenti 9 consiglieri.**

Chiede di intervenire il **Consigliere Favata**, per mozione d’ordine, richiamando il Presidente del Consiglio a voler ricondurre i lavori all’ordine del giorno dell’odierna seduta.

Il **Presidente del Consiglio** risponde che tutti gli interventi succedutisi, tranne quello svolto dal Consigliere Favata sui compensi al Revisore dei Conti, sono inerenti all'argomento in discussione. Sull'Organo di revisione, il Presidente precisa di avere svolto approfondimenti che destano perplessità circa i compensi ed i rimborsi erogati al Revisore dal Comune. Chiede al Sindaco di assumere informazioni presso il Comune di Vallelunga Pratameno in relazione agli importi percepiti dal Dott. Massimo Bellomo che, peraltro, riveste, altresì, la carica di Revisore dei Conti presso quel Comune. Ciò assume maggiore valenza per il fatto che proprio il Revisore sta svolgendo ispezioni sulla missione effettuata dal Consigliere Tatano a Torino per partecipare al "Salone del Gusto". Precisa, inoltre, al Consigliere Scarlata M. che la Presidenza convoca il Consiglio Comunale allorché gli Uffici Comunali presentino le proposte e, circa l'odierna seduta, ricorda che le ultime proposte risultano pervenute all'Ufficio di Presidenza nello scorso mese di novembre 2013. Fa presente pure che alcune proposte di deliberazione risultano per Legge procedimentalizzate e calendarizzate, come avviene nel caso del bilancio di previsione. Il rinvio della seduta consiliare precedente, votato dalle Opposizioni, ad oltre 23 giorni, ha determinato un ingorgo tra gli argomenti posti all'ordine del giorno della precedente seduta del 28.11.2013 e quelli della seduta di questa sera, convocata in via straordinaria ed urgente.

Chiede di intervenire il **Sindaco**, il quale ribadisce come si sia giunti alla seduta consiliare in data odierna, poiché la Regione Siciliana ha comunicato soltanto ora l'ammontare dei trasferimenti. Non risulta a verità, poi, che, nei Comuni vicini, i Sindaci abbiano effettuato incontri con i Consiglieri e relazionato agli stessi sulla costituenda ARO. Sul progetto di pubblica illuminazione conferma di aver preso l'impegno ad estendere l'impianto ad altre contrade rispetto a quella prevista originariamente di Contrada San Nicola. Sugli aspetti tecnici del bilancio, invita il Presidente a far intervenire il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria. Ancora una volta richiama i Consiglieri al loro senso di responsabilità ribadendo che, se lo schema di bilancio è giunto in Consiglio nel mese di dicembre 2013, la responsabilità va ricercata nella Regione Siciliana e nello Stato, che hanno comunicato solo ora l'entità dei trasferimenti.

Il **Consigliere Saia** ritiene che il Sindaco, con il suo intervento, sia andato fuori tema. Ricorda come la costituzione dell'ARO sia di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, sicché i Consiglieri andavano informati ogniqualvolta il Sindaco partecipava ai tavoli tecnici. Fa presente che la Minoranza è chiamata a fare opposizione e non a portare avanti i programmi della lista risultata vincente. Due strade, a suo giudizio, rimangono al Sindaco: o questi si dimette e si va tutti a casa ovvero si cercano nuove forme di collaborazione. Ad oggi, nessun tentativo di collaborazione è stato posto in essere dall'Amministrazione attiva, non avendo tenuto in considerazione i Gruppi di Opposizione.

Chiede di intervenire il **Consigliere Costanza**, il quale, sul riferito progetto di illuminazione pubblica, dichiara di essersi recato in Ufficio ed aver constatato che il Sindaco non aveva inserito in progetto quelle contrade periferiche per le quali aveva assunto un impegno specifico con l'Opposizione.

Il **Consigliere Ferreri**, facendo presente di essere stato richiamato poc'anzi dal Presidente, il quale, tuttavia non ha mai richiamato il pubblico, il Sindaco, l'Assessore Plumeri e l'Assessore Tramontana, intervenuti senza autorizzazione-, richiede la trascrizione integrale della videoregistrazione a tutela della propria onorabilità.

Sorge, dunque, una discussione tra il **Presidente del Consiglio** e il **Consigliere Ferreri** su quanto affermato da quest'ultimo e sul fatto che questi intende leggere una nota per dichiarazione di voto.

A questo punto, il **Sindaco** richiede al Presidente del Consiglio di consentire l'intervento del Rag. Plumeri, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, affinché illustri ai Consiglieri le conseguenze della mancata approvazione del bilancio. Obiettivo delle Opposizioni, a suo avviso, non è tutelare i cittadini ma mettere con le spalle al muro l'Amministrazione Comunale.

Il **Consigliere Favata** chiede al Presidente del Consiglio se sia rituale l'intervento del funzionario comunale in sede di discussione della proposta relativa alla sussistenza degli estremi di necessità ed urgenza della odierna seduta consiliare.

Il **Presidente del Consiglio** dichiara che, tenuto conto delle esigenze rappresentate dal Sindaco sulle questioni sollevate, sia ammesso in seduta il Rag. Plumeri, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, per illustrare al Consiglio le conseguenze derivanti dalla mancata approvazione del bilancio.

Il **Rag. Plumeri, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**, illustra al Consiglio su quanto richiesto e, in particolare, commenta l'art. 163 del TUEL, il quale consente, in caso di mancata approvazione del bilancio, di tenere conto dell'ultimo bilancio approvato, pur tenendo presente che, per ogni esercizio finanziario, cambiano normalmente le esigenze dell'Amministrazione Comunale. Nell'illustrare tecnicamente l'argomento, dà lettura dell'art. 163 del TUEL.

Il **Sindaco** fa presente che dall'intervento del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria risulta chiaro il fatto che, se non si approva il bilancio, non potranno essere più aiutate le famiglie bisognose di Villalba.

Il **Rag. Plumeri** ricorda pure che, dopo l'approvazione del bilancio, necessitano agli Uffici dei tempi tecnici per procedere all'assunzione degli impegni di spesa.

Il **Consigliere Ferreri**, per dichiarazione di voto, dà lettura di un documento, che chiede allegarsi al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**).

Chiede di intervenire l'**Assessore Plumeri**, il quale fa presente al Consiglio Comunale la responsabilità che si è assunta l'Amministrazione attiva, avendo spesso approvato deliberazioni di Giunta Comunale recanti il parere non favorevole del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.

Il **Sindaco** evidenzia che appare più utile, a suo giudizio, procedere all'approvazione del bilancio, piuttosto che deliberare la costituzione dell'ARO. Ritiene atto gravissimo non approvare il bilancio di previsione.

Il **Consigliere Ferreri** chiarisce che il documento testé letto ed allegato contiene le motivazioni alla base del voto dei Gruppi di Opposizione.

Il **Presidente del Consiglio**, sulla questione di legittimità circa la convocazione della seduta odierna, sollevata dal Consigliere Ferreri nel documento letto, rileva che la legittimità della convocazione e della seduta consiliare viene attestata dalle stesse proposte inserite all'ordine del giorno, che recano il parere favorevole di regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area, per cui non trovano fondamento le argomentazioni del Consigliere Ferreri riportate nel documento testé letto. In considerazione, poi, delle argomentazioni puntuali, sviluppate in seduta sulla costituzione dell'ARO, invita i Gruppi di Opposizione a rivedere la propria posizione, atteso che i tempi di convocazione di una nuova seduta consiliare non consentirebbero di approvare il relativo atto deliberativo, anche per la concomitanza con la seduta consiliare precedente, ancora in corso, rinviata al 19 dicembre p.v., per cui verrebbe a determinarsi un ulteriore ingorgo di proposte, che renderebbe difficoltoso il lavoro del Consiglio Comunale in un periodo particolare, quale quello delle festività natalizie. Alla luce di ciò, il Presidente invita i Consiglieri a procedere alla votazione favorevole della proposta riguardante la sussistenza dei motivi di necessità ed urgenza dell'odierna seduta e, quindi, al prelievo del punto 9 dell'ordine del giorno sulla costituzione dell'ARO, per poi rinviare i restanti argomenti ad altra data fissa.

A questo punto, sulla proposta del Presidente, il **Consigliere Ferreri** chiede cinque minuti di sospensione della seduta.

Considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente** sottopone a votazione la proposta di sospensione della seduta consiliare in corso. Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 09

Votanti 09

Favorevoli 09 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Tatano, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)

Contrari --

Astenuti --

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di sospendere la seduta consiliare in corso per cinque minuti.**

**Il Presidente del Consiglio**, visto l'esito della votazione, **sospende la seduta, essendo le ore 21,20.**

Successivamente, il **Presidente del Consiglio**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 21,35, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 08 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 04 Consiglieri Comunali (PLUMERI, ALESSI, LERCARA, TATANO). Accertato, pertanto, il numero legale, dispone la prosecuzione della seduta.

Chiede di intervenire il **Consigliere Favata**, il quale dichiara di confermare il contenuto tutto del documento letto dal Consigliere Ferreri ed allegato al verbale. Sulla proposta relativa alla costituzione dell'ARO, chiede al Presidente di procedere ad una convocazione di altra seduta



consiliare, in sessione straordinaria ed urgente, onde consentire agli altri Comuni partecipanti alla costituenda ARO di poter operare nei tempi tecnici dettati dalla Regione.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, non avendo altri chiesto di intervenire, sottopone a votazione la proposta formulata dallo stesso di approvare gli estremi di necessità ed urgenza dell'odierna seduta, per poi procedere al prelievo del punto 9 relativo alla costituenda ARO ed al rinvio di tutti i restanti argomenti.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il **Presidente** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)
Contrari	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)
Astenuti	--

Indi,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di respingere la proposta formulata dal Presidente del Consiglio.**

A questo punto, il **Presidente del Consiglio** sottopone a votazione la proposta di deliberazione di cui si è discusso, relativa alla sussistenza degli estremi di necessità ed urgenza della odierna seduta consiliare.

Esperita la votazione, a scrutinio palese per alzata di mano, il **Presidente** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	03 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone)
Contrari	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)
Astenuti	--

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

**- di respingere la proposta di deliberazione in esame, ritenendo non sussistere gli estremi di necessità ed urgenza dell'odierna seduta consiliare.**

**Il Presidente del Consiglio, visto l'esito della superiore votazione, dichiara chiusa la sessione consiliare, essendo le ore 21,45.**



me. s)  
[Handwritten signature]

**PREMESSO** che non ravvisiamo nella convocazione della seduta consiliare odierna alcun motivo di necessità e di urgenza;

**RILEVATO** che la suddetta convocazione è stata fatta in contrasto con quanto stabilito dall'art. 7 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, dal momento che in sede di Conferenza dei Capi Gruppo i nostri Capi Gruppo hanno espresso parere contrario alla convocazione e considerato, inoltre, che risulta ancora aperta la seduta consiliare del 27-28/11/2013, per cui sorgono seri dubbi sulla legittimità degli atti che eventualmente venissero adottati;

**CONSIDERATE**, però, le sollecitazioni ricevute dalle altre amministrazioni comunali facenti parte del costituendo A.R.O. al quale dovrebbe aderire anche il nostro Comune, affinché si approvasse in tempi rapidi la relativa convenzione, posto che tutte le altre amministrazioni comunali hanno deliberato in merito;

**CONSIDERATO**, inoltre, che sulla costituzione dell'A.R.O. nessuna informazione da parte del Sindaco e del Presidente del Consiglio è stata fornita al Consiglio ed ai singoli consiglieri né ufficialmente né informalmente, venendo loro meno ai propri doveri istituzionali e al buon andamento della pubblica amministrazione;

**DATO ATTO** che l'insensibilità, l'irresponsabilità e la presunzione di questa amministrazione hanno comportato seri rischi per la nostra

[Handwritten signature]

popolazione non avendo messo il Consiglio nelle condizioni di esperire un approfondito e sereno dibattito sull'argomento;

**FATTO PRESENTE** che il nostro senso di responsabilità ci ha indotto a reperire presso le altre amministrazioni facenti parte del costituendo A.R.O. le informazioni utili e necessarie a comprendere l'analisi e la tempistica della sua costituzione;

**RITENUTO** opportuno procedere in tempi brevi alla costituzione dell'A.R.O.;

### **DICHIARIAMO**

la nostra disponibilità a trattare esclusivamente questo argomento in altra seduta, anche urgente, ma legittima, per assicurare la continuità del servizio alla nostra comunità e per venire incontro alle sollecitazioni delle altre amministrazioni comunali facenti parte del costituendo A.R.O., che responsabilmente e tempestivamente hanno già provveduto a deliberare in merito.

**NON RAVVISIAMO**, infine, motivi di necessità e di urgenza per l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione

- 1) perché esso alla data odierna ha perduto la sua funzione di strumento di previsione e, quindi, di programmazione, in quanto ormai in effetti assume il significato di conto consuntivo;
- 2) perché più volte è stata rappresentata la necessità di munirsi di detto strumento all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento al fine di consentire al Consiglio Comunale di esercitare le proprie funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo;
- 3) perché il termine ultimo per la sua regolare approvazione era stato fissato alla data del 30/11/2013, e a tale data non era stato ancora portato in discussione.

Chiediamo che il presente documento venga trascritto integralmente nel relativo verbale.

Villalba, 11 dicembre 2013

**I Gruppi Consiliari**

**“Villalba Futura” e  
“Gruppo Autonomo”**

*Imi Gofolli*  
*Massimo Bore*  
*Paolo*  
*Giuseppe*  
*Luca Mirkley*  
*Luca*



# **COMUNE DI VILLALBA**

**(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)**

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 48 del 10-12-2013

OGGETTO: ESAME DEI MOTIVI DI NECESSITA' ED URGENZA.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale predisposta dal Responsabile dell'Area I Amministrativa su conforme indicazione del Sindaco avente ad oggetto: "ESAME DEI MOTIVI DI NECESSITA' ED URGENZA".

**PREMESSO che :**

- in data 13 novembre 2013, la Giunta Comunale con atto deliberativo n. 118, procedeva all'adozione dello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, di bilancio pluriennale 2013, 2014 e 2015 e della relazione previsionale e programmatica e che, in pari data, di quanto sopra era data comunicazione al Revisore Unico dei Conti del Comune di Villalba;
- in data 28 novembre 2013, il Revisore dei Conti era a rendere il parere sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta e che, in pari data, veniva inviata comunicazione ai Consiglieri Comunali al fine di presentare eventuali emendamenti;
- l'art. 12 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Villalba prevede che i Consiglieri Comunali hanno dieci giorni di tempo da tale comunicazione per prendere visione dei documenti e presentare eventuali emendamenti allo schema di bilancio e che tale termine è scaduto in data 09 dicembre 2013;
- il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2013 è già scaduto il 30 novembre 2013 e che senza bilancio e cessato ormai l'esercizio provvisorio, tra le altre cose, non è più possibile:
  - procedere al pagamento dei servizi connessi alla raccolta dei rifiuti, come l'acquisto del carburante per i mezzi di raccolta, con la conseguenza che il paese rischia di rimanere soffocato dai rifiuti stessi;
  - rimborsare i biglietti di viaggio agli studenti pendolari in un momento di grande difficoltà economica delle famiglie;
  - intervenire con contributi in favore dei portatori di disabilità e delle persone svantaggiate;
  - continuare l'assistenza igienico-personale agli alunni diversamente abili, con rischio di possibili contenziosi fra il Comune ed i genitori degli interessati;

**PREMESSO, altresì, che**, per procedere all'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, il consesso consiliare deve preliminarmente trattare i documenti allegati al bilancio, tra i quali il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, argomento inserito all'ordine del giorno dell'adunanza convocata per il 27 novembre 2013 e poi rinviato al giorno 19 dicembre 2013;

**PREMESSO, altresì, che** si rende necessario che il Consiglio Comunale proceda ad esaminare ed approvare entro il 15 dicembre 2013 il modello di organizzazione e lo schema di convenzione per la costituzione dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) con gli altri Comuni in atto aderenti alla Società Consortile a r.l. "Le Cinque

Valli”, argomento anch'esso inserito all'ordine del giorno dell'adunanza convocata per il 27 novembre 2013 e poi rinviato al giorno 19 dicembre 2013, allo scopo di consentire alla costituenda ARO la presentazione alla costituita SRR del c.d. Piano di Intervento, in modo che venga inoltrato, unitamente ai Piani di Intervento delle altre ARO, facenti parte della SRR “Caltanissetta Provincia Nord”, al competente Assessorato Regionale per l'approvazione finale ed il conseguente finanziamento;

**PREMESSO, inoltre, che**, in data 20 novembre 2013, veniva registrata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, predisposta dal Responsabile dell'Area III, avente ad oggetto: “Contenzioso Scarlata Alberto, Laura e Marcella/Comune di Villalba. Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 594/2010 resa dal Tribunale Civile di Caltanissetta ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L.”;

- in pari data la proposta di deliberazione sopra citata n. 36 del 20 novembre 2013, corredata dei pareri favorevoli in ordine della regolarità tecnica resa dal Responsabile dell'Area Tecnica e della regolarità contabile resa dal Responsabile dell'Area Finanziaria, è stata trasmessa al Revisore Unico dei Conti per l'acquisizione del relativo parere, peraltro obbligatorio, sul riconoscimento del debito fuori bilancio;

- in data 28 novembre 2013 il Revisore Unico dei Conti, dott. Massimo Bellomo, trasmetteva al Comune di Villalba la nota acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 4784, con la quale, richiamando la precedente nota prot. 5731 del 24 dicembre 2012, ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio;

- con la menzionata proposta di deliberazione n. 36 del 20 novembre 2013 si propone di finanziare l'ammontare del debito fuori bilancio per l'importo di € 158.203,68 tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2012, applicato al redigendo bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 e risultante dal rendiconto approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/06/2013, con atto n. 31;

**RITENUTO**, pertanto, necessario che il Consiglio Comunale sia chiamato ad esaminare tempestivamente le proposte di deliberazione inserite all'ordine del giorno, senza poter attendere la prevista data, proveniente da approvato rinvio, del 19 dicembre 2013, modificando, all'uopo ed *in parte qua*, il deliberato dell'atto consiliare n. 54 del 28.11.2013;

**CONSIDERATO** che, a tal fine, il Consiglio Comunale è stato convocato in seduta pubblica ed urgente per giorno 11 dicembre 2013, alle ore 18,00;

**CONSTATATO** che, pertanto, il Consiglio è tenuto ad esaminare preliminarmente la sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della seduta consiliare convocata per giorno 11 dicembre 2013, alle ore 18,00;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

**PROPONE**

- di riconoscere la sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della seduta consiliare convocata per giorno 11 dicembre 2013, alle ore 18,00;

- di modificare, all'uopo ed *in parte qua*, il deliberato consiliare n. 54 del 28 novembre 2013, al fine di procedere alla trattazione nella seduta convocata per giorno 11 dicembre 2013 dei seguenti argomenti:

1) "Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2013-2015, con annesso elenco annuale dei lavori",

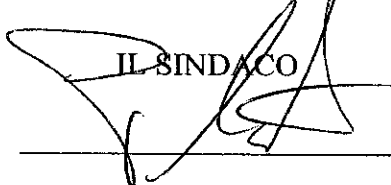
2) "Costituzione ARO (Ambito Raccolta Ottimale) - Approvazione del modello di organizzazione dell'ARO e schema di Convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.",

dando atto che i menzionati argomenti, una volta trattati, vengono eliminati dall'elenco di cui all'O.d.G. della fissata seduta del 19 dicembre 2013.

**Villalba, 10.12.2013**



La presente proposta di deliberazione è stata predisposta su iniziativa del Sindaco

IL SINDACO  


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
\_\_\_\_\_

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 10.12.2013

Il Responsabile dell'Area Concettina



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Avv. Calogero Ferlisi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al  
\_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia